



ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVII LEGISLATURA

INTERROGAZIONE

*“Notizie sulle procedure relative al riconoscimento del distretto produttivo del Fico d’India di Sicilia”*

Al Presidente della Regione,

All’Assessore delle attività produttive,

PREMESSO CHE:

- quella del fico d’India rappresenta una delle produzioni agroalimentari siciliane più conosciute ed apprezzate, la cui filiera costituisce una realtà economica ed occupazionale di assoluto rilievo;
- sul territorio regionale sono oggetto di riconoscimento le produzioni dei comprensori particolarmente vocati alla coltura e, in specie, come prodotti DOP il fico d’India di San Cono e quello dell’Etna e, come prodotti agroalimentari tradizionali (PAT), le produzioni delle valli del Belice e del Torto;
- con avviso pubblico prot. 62195 del 15 novembre 2019 il competente dipartimento regionale delle attività produttive ha aperto la procedura per il riconoscimento dei distretti produttivi;
- nell’ambito del detto avviso veniva stabilito come per ciascun prodotto o filiera sarebbe stato ammesso un solo “patto di sviluppo” e, conseguentemente, un solo distretto per l’intero territorio regionale per ciascun prodotto e/o filiera produttiva;
- in esito a tale procedura con decreto in data 7 luglio 2020, n.1288, l’Assessore regionale delle attività produttive ha disposto il riconoscimento del “Distretto del Fico d’India di Sicilia” con sede in San Michele di Ganzaria;
- nell’ambito della composizione del distretto come individuata dal citato decreto assessoriale non risulta la partecipazione del Consorzio di tutela della DOP Fico d’India di San Cono e dello stesso Comune ed ugualmente non risulta in alcun modo coinvolta alcuna realtà produttiva, associativa o istituzionale dei territori di riferimento delle PP.AA.TT. della Valle del Belice e di quella del Torto;



**ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**

**XVII LEGISLATURA**

**CONSIDERATO CHE:**

- in relazione alla procedura per il riconoscimento di cui al citato avviso pubblico, per la filiera produttiva del ficodindia sarebbero pervenute al competente dipartimento due diverse proposte progettuali di “patto di sviluppo” ;
- l’articolo 5 del citato avviso prevede che, in casi quali quello evidenziato, le proposte sarebbero state respinte con espresso invito ai proponenti ad addivenire ad un “patto” unico, proprio in ragione del criterio di esclusività per ciascuna filiera in riferimento all’intero territorio regionale;
- a dispetto di tale previsione l’Assessorato si è risolto a concedere il riconoscimento ad una delle due compagini che hanno sottoposto le proposte, senza riguardo alla circostanza che la stessa, come detto, non comprenda un altissimo numero di soggetti imprenditoriali e realtà associative ed istituzionali che operano nella medesima filiera e che, in particolare, non coinvolga del tutto realtà di territori riconosciuti come ad alta e specifica vocazione nella Sicilia occidentale;
- in ragione di quanto segnalato il riconoscimento operato con D.A. n.1288/2020 appare potenzialmente illegittimo e sicuramente incoerente con lo scopo di sostenere, in forma unitaria, lo sviluppo della filiera, determinandosi una sicura sperequazione a danno di alcuni operatori e di interi comprensori;
- non appare comprensibile, inoltre, sulla scorta di quale criterio la sede del Distretto sia stata fissata nel comune di San Michele di Ganzaria e non già in quello di San Cono, titolare di denominazione d’origine e centro storicamente e generalmente riconosciuto come ‘capitale’ della produzione del ficodindia in Sicilia;

**PER CONOSCERE:**

- quali siano le ragioni che hanno condotto l’Assessorato a riconoscere una delle due proposte di “patto di sviluppo” in luogo dell’altra e per quali ragioni non si sia addivenuti, in ossequio alle previsioni dell’avviso pubblico, alla reiezione della proposta nelle more della formulazione di una progettualità unitaria e che garantisca il coinvolgimento dell’intera filiera e di tutti i comprensori vocati sul territorio regionale;



ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVII LEGISLATURA

- per quali ragioni, in palese antinomia con le previsioni dell'avviso, l'Assessorato abbia comunque proceduto al riconoscimento del distretto, pur in presenza di altra proposta, circostanza che avrebbe imposto il rigetto della richiesta senza peraltro alcuna ulteriore valutazione di merito fino alla formulazione di una programmazione unitaria e che assicurasse l'effettivo coinvolgimento di tutte le realtà della filiera;
- se nell'ambito dell'istruttoria svolta si sia, da parte dell'Assessorato, effettivamente proceduto a sollecitare la presentazione di una proposta unitaria e quali siano le ragioni che hanno impedito che si addivenisse alla realizzazione della stessa;
- se, anche in ragione della verosimile illegittimità dell'atto e comunque allo scopo di rimuovere una situazione che esclude dalla compagine diverse realtà produttive e partner fondamentali per il percorso di sviluppo, valorizzazione e tutela della filiera, non si ritenga di procedere alla revoca del citato D.A. 7 luglio 2020;
- quali interventi s'intenda comunque assumere per garantire che il Distretto del Fico d'India di Sicilia possa effettivamente svolgere appieno la propria funzione in riferimento (e con la partecipazione attiva a pieno titolo) di tutte le realtà produttive presenti sul territorio regionale.

SAMMARTINO

*(l'interrogante chiede risposta scritta urgente)*